# DILLo - Database Italiano del Lessico per Logopedisti. Uno strumento online per la riabilitazione del linguaggio

G. Gagliardi¹, N. Usardi², F. Beccaria¹, A. Cristiano¹, F. Pisciotta¹, E. Borgogni²⁻ȝ, F. Prayer Galletti⁴, L. Gregori², G. Corsiȝ ¹Università di Bologna, ²Università di Firenze, ¾AUSL Toscana Centro, ⁴Ricercatore indipendente

#### Che cos'è

**"DILLo"** (Database Italiano del Lessico per Logopedisti) è una **risorsa lessicale** creata per estrarre automaticamente **liste di parole** controllate e filtrabili secondo una serie di **proprietà linguistiche**.

Compilando una semplice interfaccia di rete, il logopedista può effettuare ricerche complesse sulla base di proprietà fonologiche, fonotattiche, morfosintattiche ed ortografiche delle parole.

#### A cosa serve

Le liste di parole generate da DILLo rispondono a precise caratteristiche impostate dal logopedista.

Questo aspetto è fondamentale in ambito riabilitativo: gli stimoli – linguisticamente controllati - sono selezionabili in base alle esigenze espressive del paziente oppure secondo gli obiettivi del trattamento.

## Che applicazioni ha

Interventi riabilitativi logopedici che prevedono l'utilizzo di liste di parole con proprietà linguistiche specifiche.

#### In età evolutiva:

- Speech and Sound Disorders (SSD)
- Disprassia Verbale Evolutiva (DVE)
- Disturbi dell'apprendimento (DSA)



#### In età adulta e involutiva:

- Afasia
- Disartria
- Disfonia
- Training uditivo post impianto cocleare

## Di quali informazioni dispone

La prima versione del database è stata generata **trascrivendo ed annotando** manualmente i l**essemi del Nuovo vocabolario di base della lingua italiana** (NVdB) [1].

Lo strumento è stato successivamente **ampliato e perfezionato** grazie ai **giudizi espressi da un campione di 13 logopediste**, che ne ha valutato le specifiche funzionalità in seguito all'utilizzo in un caso clinico di propria competenza.

Oggi contiene 7690 lemmi ad alta e media frequenza del lessico italiano

Ogni lemma nel database è annotato con:

- Forma ortografica
- **Trascrizione fonologica in IPA** (Italiano standard e principali varianti diatopiche dell'Italiano)
- Struttura fonotattica
- Part of Speech (**PoS**)
- Marca di frequenza [1, 2]
- Pittogramma ARASAAC
- Annotazione morfologica delle **forme flesse**

#### **Come funziona**

Il logopedista seleziona nell'interfaccia grafica le caratteristiche che le parole desiderate devono possedere.

In particolare, si possono estrarre:

- Liste di parole contenti uno specifico **FONEMA**, in posizione iniziale, intermedia o finale. Inoltre si può scegliere da quale fonema deve essere preceduto o seguito il target
- Liste di parole che contengono uno o più **GRAFEMI** (o sequenze di grafemi), in posizione iniziale, intermedia o finale
- Liste di parole che costituiscono **COPPIA MINIMA**

Ulteriori **filtri** sono la f**requenza d'uso** della parola, la sua **lunghezza** (in numero di sillabe) e la **classe grammaticale di appartenenza (PoS)**.

L'applicazione web è utilizzabile con qualsiasi browser:

URL

http://dillo.dilef.unifi.it/app/dillo/

## Possibili integrazioni

Il database potrebbe essere ulteriormente integrato con i dati provenienti da altre **risorse psico-linguistiche esistenti in formato digitale**, relative a variabili articolatorie/acustiche, semantiche e lessicali quali:

- Tratti distintivi dei fonemi
- Età di acquisizione [3,4]
- Immaginabilità [4]
- Frequenza nello scritto in età evolutiva [5] e adulta [6,7]

Inoltre, l'applicazione potrebbe essere arricchita inserendo una **tastiera virtuale** per l'input di simboli fonetici, che semplifichi l'inserimento dei caratteri **IPA**.

# Vuoi aiutarci a migliorare DILLo?

Segnalaci eventuali bug scrivendo a dillo.database@gmail.com

## Bibliografia

- [1] De Mauro T. (2003). Guida all'uso delle parole. Parlare e scrivere semplice e preciso per farsi capire. Roma: Editori Riuniti.
- [2] De Mauro T. (1999). Grande dizionario italiano dell'uso. Torino: UTET.
- [3] Caselli M.C. et al. (2007). Il primo vocabolario del bambino: gesti, parole e frasi. Valori di riferimento fra 8 e 36 mesi delle Forme complete e delle Forme brevi del questionario MacArthur-Bates CDI. Milano: Franco Angeli.
- [4] Rinaldi P. et al. (2004). Caratteristiche semantiche, grammaticali e di frequenza delle parole del «Primo Vocabolario del Bambino». *Psicologia clinica dello sviluppo*, VIII(1): 119-143.
- [5] Marconi L. et al. (1993). Lessico Elementare. Dati statistici sull'italiano letto e scritto dai bambini delle elementari. Bologna: Zanichelli.
- [6] Laudanna A. et al. (1995). Un corpus dell'italiano scritto contemporane odalla parte del ricevente. In: S. Bolasco et al. (eds.), *III Giornate internazionali di Analisi Statistica dei Dati Testuali*. Volume I. Roma: Cisu, pp. 103-109.
- [7] Bertinetto P.M. et al. [2005]. Corpus e Lessico di Frequenza dell'Italiano Scritto (CoLFIS). http://linguistica.sns.it/CoLFIS/CoLFIS\_home.htm